



Roma, 19 febbraio 2020

A tutte le Strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Nella mattinata odierna si è tenuta la riunione per l'interpretazione autentica dell'accordo dell'8/10/2018 sui criteri di attribuzione del premio individuale. Come Fp Cgil abbiamo ribadito come fossimo assolutamente contrari all'applicazione, assolutamente indebita, operata dal Ministero di un accordo contrattuale che aveva riflessi esclusivamente sulla parte economica del Fondo Risorse Decentrate. Siamo addivenuti alla sottoscrizione della interpretazione autentica allegata in cui si afferma che l'accordo sottoscritto in data 8/10/2018 ha *“valenza esclusivamente economica ed è privo di effetti giuridici sulla valutazione della performance individuale”*. Il che conferma la posizione che abbiamo sempre sostenuto per cui una cosa era l'accordo relativo all'art.78 del CCNL, altro sono gli effetti riconducibili al sistema di valutazione che richiamano la sola ed esclusiva responsabilità dell'Amministrazione. Unitamente alle altre sigle, tutte contrarie all'utilizzo del Sistema di Valutazione 2019, abbiamo reiterato la richiesta al Ministro di sospensione.

Per quel che attiene l'accordo sul Fondo Risorse Decentrate, l'impianto conferma quello del precedente anno con una novità per noi estremamente importante, riconducibile all'aumento delle risorse pari a € 1.075.000, che risponde a quanto avevamo sostenuto, come FP Cgil, circa la composizione del fondo stesso relativo alla quota parte che ciascun lavoratore lascia al momento del pensionamento. Infatti, per quel che ci riguarda, la differenza doveva essere calcolata tra la posizione di godimento e quella iniziale relativa all'area e non, come invece operato dall'Amministrazione negli anni scorsi, tenendo a mente la differenza solo con il livello immediatamente inferiore. Ciò ha comportato la possibilità di destinare ulteriori risorse, pari a € 1.000.000, per le PEO appena concluse: il che vuol dire che oltre coloro che sono stati già individuati ci sarà un'ulteriore aggiunta del 30% di posizioni in ogni area.

Infine, per quel che attiene le progressioni verticali l'Amministrazione ci ha informato che i posti destinati per il passaggio dalla prima alla seconda area sono 52 a valere sul biennio 2018/19. Il concorso sarà bandito a breve, le prove si terranno presumibilmente nel mese di ottobre 2020 e consisteranno in un quiz a risposta multipla (40 domande in 45 minuti). Sono previsti punteggi per l'idoneità nelle precedenti progressioni, per l'anzianità di servizio nei ruoli MIT e le valutazioni.

Diversamente, per il passaggio dalla seconda alla terza area sono previsti più concorsi perché i profili professionali individuati sono sette, le prove sono programmate per il prossimo settembre. L'Amministrazione ci ha informati che ha tenuto conto delle lauree possedute dai circa 500 laureati di seconda area. I posti, sempre a valere sul biennio 2018/19 sono 141 così suddivisi: 86 per Funzionario Amministrativo Contabile, 15 per Funzionario della Comunicazione, 5 per Funzionario Informatico, 7 per Funzionario Statistico, 23 per Funzionario Ingegnere/Architetto, 3 per Funzionario Geologo, 2 per Funzionario Tecnico. Anche in questo caso i punteggi saranno

determinati dall'esame, che consiste in una prova scritta per la quale sono previsti 30 punti, dalle valutazioni e dall'anzianità di servizio nel MIT. Abbiamo chiesto che ci venisse fornita un'informazione scritta per poter essere più puntuali nelle osservazioni che formuleremo. Considerato che il decreto milleproroghe prevede l'estensione della Madia e l'innalzamento della percentuale prevista per i passaggi di area dal 20% al 30% ,frutto delle richieste e dello stato di agitazione proclamato dalle organizzazioni sindacali di CGIL, CISL e UIL (come si evince dal comunicato allegato) abbiamo chiesto all'Amministrazione di innalzare la percentuale per i prossimi anni in modo da consentire a quasi tutti i laureati di seconda area, in possesso dei requisiti, di transitare nell'area superiore. L'Amministrazione ci ha inoltre comunicato che le graduatorie potranno essere utilizzate anche per gli anni 2021 e 2022.

Per quanto riguarda la possibilità per gli addetti di espletare l'incarico di esaminatore, considerato il parere espresso dall'Aran, abbiamo proposto di inoltrare una specifica richiesta di incontro al Capo Dipartimento dei Trasporti per proporre l'integrazione del decreto che prevede le figure professionali che possono svolgere tale incarico.

la coordinatrice Fp Cgil Mit

Carmen Sabbatella

p.la Fp Cgil Nazionale

Paolo Camardella

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it | webmaster@fpcgil.it